Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 215 del 01/02/2025

Sono previste importanti agevolazioni per i cittadini trentini che intendono sostituire stufe e camini obsoleti. Le domande vanno presentate online dal 4 febbraio

Al via la seconda edizione del "Bando Stufe" per il miglioramento della qualità dell’aria

A partire dalle ore 10 di martedì 4 febbraio e fino al 31 ottobre 2025, grazie al cosiddetto “Bando stufe”, sarà possibile presentare la domanda di contributo per la sostituzione degli impianti a biomassa legnosa come stufe, caminetti e caldaie a legna. Possono fare richiesta le persone fisiche residenti in Trentino per l'abitazione in cui risiedono e per un unico intervento (già effettuato). Le domande vanno presentate esclusivamente online tramite il sito del BIM di residenza e sarà richiesta l’autenticazione tramite SPID o CIE.
"I numeri della prima edizione, con oltre mille domande arrivate, confermano che siamo sulla strada giusta. Siamo convinti che anche per il bando 2025 la risposta della comunità sarà positiva”, queste le parole dell’assessore all’ambiente Giulia Zanotelli.

Così come la prima edizione 2024, anche la seconda edizione 2025 del “Bando stufe”, finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria del territorio provinciale, è promossa in attuazione dell'Accordo di programma tra la Provincia autonoma di Trento, i Consorzi BIM trentini, la Federazione Trentina della Cooperazione e l'Associazione Artigiani Trentino.

Il contributo massimo per la sostituzione di stufe e camini obsoleti è del 90% della spesa se si acquistano nuovi impianti alimentati a biomassa legnosa dotati di certificazione ambientale a 4 stelle e del 100% della spesa per nuovi impianti alimentati a biomassa legnosa dotati di certificazione ambientale a 5 stelle. Per questi casi il limite massimo del contributo è di duemila euro. L’agevolazione sale invece fino a massimo quattromila euro, pari al 100% della spesa, per nuove caldaie alimentate a biomassa legnosa e/o pellet e per nuovi impianti a “emissioni zero”. Nel caso la sostituzione dell’impianto richieda interventi sulla canna fumaria, sarà riconosciuto un contributo aggiuntivo per un massimo di mille euro rispetto alla spesa sostenuta.

La prima edizione del bando, chiuso nel 2024, ha visto pervenire oltre mille domande, con un contributo medio pari a 2.600 euro a domanda, per un totale superiore a 2 milioni di euro di contributo e a 5 milioni di euro di indotto (ovvero la somma delle spese dichiarate dagli utenti).

I fondi a disposizione della Provincia per il “Bando stufe”, derivanti da un Accordo di programma con il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, sono pari a complessivi 4,7 milioni di euro.

Link al bando (in linea da martedì 4 febbraio 2025 alle ore 10.00):
https://energia.incooperazione.it/bando-stufe.

(GT/MN)

(us)